



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

OTTAVA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.

COSA INTENDE FARE IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PERCHÉ VENGA RIPRISTINATO IL CONTRIBUTO DI 100 MILIONI DI EURO PER IL COMPLETAMENTO DEL II° STRALCIO DEL SMFR, CANCELLATO DAL DISPOSTO DELL'ULTIMA MANOVRA NAZIONALE DI BILANCIO?

Presentata il 6 novembre 2008 dal consigliere regionale Diego Bottacin

Premesso che:

- Il governo Prodi, con la Legge Finanziaria 2008, aveva stanziato la cifra di 100 milioni di euro per il completamento del secondo stralcio dei lavori del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale, comprensivo delle tratte Treviso-Conegliano, Treviso-Castelfranco, Padova-Monselice e San Donà-Portogruaro ;
- Questo contributo, così rilevante, era stato ottenuto grazie ad un'azione coesa dei parlamentari veneti di tutti gli schieramenti che erano stati convocati dal Presidente della Regione Veneto, in data 17 ottobre 2007, ad una riunione, per un confronto istituzionale e politico sugli aspetti particolarmente critici per l'economia e la realtà sociale del nostro territorio e sulle priorità da perseguire in vista dell'approvazione della Legge Finanziaria;
- Il Presidente aveva allora individuato i contenuti per una serie di emendamenti, utili a porre in primo piano le esigenze del Veneto, tra i quali spiccava la richiesta di 80 milioni di euro da destinare al secondo stralcio dell'SFMR;
- L'iniziativa del Governatore aveva riscosso forti apprezzamenti da parte di tutti i parlamentari veneti, tanto che, in occasione dell'approvazione della Legge Finanziaria 2008, l'allora senatrice Simonetta Rubinato, aveva presentato un emendamento che venne accolto e che fece ottenere al Veneto ben 100 milioni di euro;
- Questi 100 milioni, stanziati nell'arco di 10 anni, avrebbero permesso il completamento del secondo stralcio del sistema ferroviario metropolitano veneto (S.M.F.R.) che doveva

includere le tratte Treviso-Conegliano, Treviso-Castelfranco, Padova-Monselice e San Donà-Portogruaro.

- Purtroppo, invece, il “disposto” dell’ultima manovra economica, si è trasformato in una vera e propria mannaia per le infrastrutture del nostro territorio;
- Tra i numerosi tagli e spostamenti previsti, relativi alle voci di bilancio, spicca, infatti, proprio l’azzeramento di quel contributo di 100 milioni di euro!
- Con l’avanzare della stagione invernale, inoltre, si ripresentano anche tutte le discussioni e le polemiche sullo smog e le polveri sottili, e tornano in vigore tutti i provvedimenti tampone di limitazione del traffico;
- Tutto questo appare quanto mai inutile, se non si interviene alla radice, e cioè adeguando e modernizzando la rete viaria regionale, investendo sul trasporto pubblico locale e sullo sviluppo delle infrastrutture in genere;

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto consigliere regionale,
interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- Se intenda intervenire, in sede di emendamento alla Legge Finanziaria, perché vengano ripristinati i contributi per il completamento del II° stralcio del SMFR, e quali altre azioni intenda intraprendere per tutelare gli interessi della Regione Veneto da una Legge Finanziaria che si annuncia fortemente penalizzante per il nostro territorio.